

GALILEO

Giornale di Scienze

Agenda

[home](#) | [agenda](#) | [Festival del silenzio](#)

[Stampa](#) [Invia](#)

28/09/2007 >> 30/09/2007 [Culture](#)

Festival del silenzio

Treviso

Chi non sa tacere non sa parlare (Seneca)

Un'opportunità di ritagliare un'isola di silenzio in un muro di suono, una possibilità di riflettere: è l'operazione Silenzio con una serie di incontri, spettacoli, feste, eventi e performance, su ciò che il silenzio è o almeno su ciò che potrebbe essere. Per approfondire il tema Fuoribiennale, rete di azioni legate al contemporaneo, propone, assieme a GapGart Studio, per il secondo anno il Festival del Silenzio che ha visto la sua prima edizione nel novembre del 2005 con tre giorni di incontri, convegni, performance artistiche, paesaggi sonori, percorsi eno-gastronomici, letture e conversazioni letterarie. Nato da un'idea di Cristiano Seganfreddo e Massimiano Bucchi, il Festival conta la supervisione scientifica di Nicoletta Polla Mattiot, giornalista ed autrice del libro "Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione" (Baldini Castoldi Dalai, Milano, 2004).

Quest'anno il centro principale del Festival è la città di Treviso che si ammanterà di silenzio il 28, 29 e 30 settembre, tre giorni scanditi da tre temi di riferimento: silenzio e arte, la parola silenzio, silenzio e comunicazione. Oltre a Treviso, anche Torino - che quest'anno ospita importanti eventi sul tema del silenzio, a partire dalla mostra della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo "Silenzio. Una mostra da ascoltare" - parteciperà all'iniziativa creando un ponte immaginario tra Veneto e Piemonte: due città promotrici di un approfondimento sul silenzio come concetto, parola e soggetto.

La prima serata è scandita da due momenti: l'inaugurazione con i saluti istituzionali che vedranno la presenza di Giancarlo Galan, presidente della Regione del Veneto, Gian Paolo Gobbo, Sindaco del Comune di Treviso, Sergio Chiamparino, Sindaco del Comune di Torino, Anna Licia Balzan, Presidente del Festival del Silenzio e Nicoletta Polla Mattiot, giornalista e supervisore scientifico del Festival e, a seguire, l'incontro su Silenzio e arte con proiezioni e interventi di Nicoletta Polla Mattiot, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, collezionista d'arte contemporanea e promotrice della mostra torinese, Giovanni C.F. Villa, professore di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Bergamo, Massimo Kaufman, artista e Antonella Garofalo, psichiatra e psicoterapeuta.

Sabato 29 settembre ne “La parola silenzio” si indaga il valore semiotico di tale vocabolo aprendo una panoramica di possibilità e fraintendimenti per scovare e spiegare possibili pluralità di significati con Massimiano Bucchi, sociologo e docente all'Università di Trento, Luigi Perissinotto, professore di Filosofia del linguaggio all'Università Ca' Foscari di Venezia, Luigi Spina, professore di Filologia classica all'Università Federico II di Napoli, Francesca Rigotti, filosofa, saggista e docente all'Università della Svizzera Italiana di Lugano e Manuela Trinci, psicologa e psicoterapeuta infantile.

Due workshop incentrati sul silenzio e la comunicazione con la partecipazione libera del pubblico avranno luogo domenica pomeriggio: qui il silenzio diventa esperienza personale, percorso creativo, di invenzione e scrittura. Un workshop sarà incentrato sulla suspense, esercizi di scrittura e pause... mozzafiato, l'altro vedrà la presenza di Duccio Demetrio, professore dell'Educazione e di Teorie e pratiche autobiografiche dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, che presenterà "Silenzio e scrittura creativa. Quel fruscio che arricchisce il silenzio: la scrittura di sé come ascolto interiore".

Accanto agli incontri, i tre giorni includono un ventaglio di eventi collaterali, tra cui laboratori didattici per bambini, librerie tematiche, uno spettacolo teatrale di mimo e il manifesto del silenzio di dieci tra i maggiori studi di grafica e design nazionali che immaginano e propongono il proprio manifesto del silenzio. Una mostra-percorso disseminata all'interno delle mura della città di Treviso.

Il programma definitivo sarà visibile sul sito <http://www.festivaldelsilenzio.org/>

Per informazioni:
agenzia del contemporaneo
fuoribiennale
contrà san marco 10
36100 vicenza
Ph: +39 0444 526020
fax: +39 0444 543533
press@fuoribiennale.org

<http://www.agenziadelcontemporaneo.com/>

<http://www.fuoribiennale.org/>